

21679



REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «RAPPORTO CONFIDENZIALE» (Confidential Report)

Bianco-Nero

Metraggio { dichiarato  
accertato 2850

Marca: WARNER BROS.

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Michael REDGRAVE - Patricia MEDINA - Akim TAMIROFF - Mischa AUER - Paola MORI  
Robert ARDEN - Katina PAXINOI - Orson WELLES.

Regista: Orson WELLES.

## LA TRAMA

Gregory Arkadin è uno dei più ricchi uomini del mondo. Nei centri più lussuosi d'Europa e d'America possiede castelli, palazzi. Mantiene una propria organizzazione di investigazioni. Nella sua arida vita c'è un solo affetto — per sua figlia Raina. L'episodio culminante dell'avventurosa vita di Arkadin comincia un giorno dell'immediato dopoguerra, nell'ambiente dei contrabbandieri di Napoli. Van Stratten, un giovane americano che insieme con Mily, sua amica, contrabbanda sigarette in Italia, viene a sapere da Bracco, un malvivente moribondo per una pugnata, che due nomi — Arkadin e Sofia — rappresentano la chiave di una grande fortuna. Van Stratten suppone che la strana informazione sia legata all'oscuro passato del famoso miliardario. Egli cerca di avvicinarlo, ma innumerevoli persone del seguito lo proteggono da ogni incontro non desiderato. Per riuscire Van Stratten decide di servirsi di Raina. Invitato da Raina ad un ballo mascherato, che ha luogo in un castello di Arkadin in Spagna, Van Stratten conosce infine il misterioso Creso. Questi intanto è già in possesso di una ampia relazione sulle passate attività, piuttosto torbide, di Van Stratten. Per allontanarlo dalla figlia e liberarsene Arkadin gli propone un incarico. Si tratta di raccogliere informazioni concernenti la sua vita prima dell'anno 1927. Van Stratten accetta l'incarico; comincia le indagini. Viene così a sapere che Arkadin è nato a Tiflis, in Georgia. Stabilitosi poi a Varsavia, era diventato amico di Sofia, un malvivente che, sotto l'insegna di una scuola di ballo,

esercitava la tratta delle bianche. Quando il losco traffico venne scoperto dalla Polizia, Arkadin rubò a Sofia 200.000 franchi svizzeri, fuggì a Zurigo e si buttò su ogni genere di speculazione. In breve divenne ricchissimo. Successivamente Van Stratten rintraccia Sofia. La trova nel Messico, sposata con un vecchio generale. Arkadin faceva parte della banda criminale di Varsavia, della quale ormai solamente 3 persone sono in vita: lei, Arkadin e un certo Jacob Zouk, un vecchio che vive a Monaco di Baviera. A Monaco Van Stratten apprende che Mily, Sofia e Oscar sono morti pugnati.

Egli si rende conto che la stessa fine lo attende dopo quella di Jacob Zouk. Cerca di salvare Jacob Zouk, ma l'implacabile mano di Arkadin raggiunge il vecchio e l'uccide. Van Stratten pensa che solamente Raina possa salvargli la vita. Deciso a raggiungerla a Madrid, corre all'aeroporto e riesce ad avere l'ultimo posto disponibile sull'aereo in partenza. Arkadin che è alle sue calcagna, giunge all'aeroporto troppo tardi. Van Stratten arriva a Madrid prima di Arkadin. All'aeroporto Raina, in compagnia del marchese di Rutleigh, attende l'arrivo del padre. Van Stratten l'avvicina per dirle la verità sul conto di Arkadin. Nello stesso istante questi, che già sta sorvolando Madrid, chiama la figlia al radiotelefono. Mentre la ragazza si avvia verso la torretta delle telecomunicazioni, Van Stratten la supplica di salvargli la vita. Raina dice al padre di aver già parlato con Van Stratten e di conoscere la verità. La conversazione si interrompe bruscamente...

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 APR. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li - 4 MAG 1956

p. c. c.

(Di G. de Comasi)

XXXMINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca